

■ FORMAZIONE LAVORO / La società consortile è nata nel 2002 per fornire formazione e consulenza nel mondo cooperativo

Nasce il progetto dedicato alle banche

La formazione Banking Care si rivolge a istituti di ogni genere con un'offerta completa e sempre aggiornata



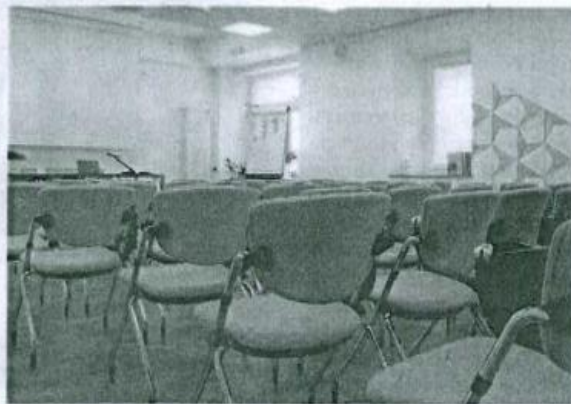
Giorgio Pasolli, direttore generale di Formazione Lavoro e di Banking Care

L'evoluzione di Formazione Lavoro, la società consortile nata nel 2002 per occuparsi di formazione e consulenza per il mondo cooperativo (banche, cooperative del mondo profit e non) del Trentino e non solo, nel 2013 ha impresso un'importante svolta alla sua attività. La società, composta da 15 dipendenti e da una rete di 340 consulenti e docenti esterni, che fattura oltre 3 milioni di euro ed eroga circa 400 corsi

l'anno, ha infatti dato vita a un nuovo brand, "Banking Care", all'interno del quale ha inserito tutta la formazione dedicata alle banche. Il progetto, spiega il direttore generale di Formazione Lavoro e di Banking Care, Giorgio Pasolli, è stato attivato: "Grazie a una partnership con Cassa Centrale Banca e Phoenix Informatica Bancaria. Avviare Banking Care è stato un percorso naturale, nella logica dell'evoluzione costante del

servizio, che dopo aver abbracciato tutte le banche del Trentino, si è rivolto fuori dai confini regionali. La qualità che ci viene riconosciuta ha contribuito ad ampliare notorietà e valore dei corsi, che oggi vengono erogati a banche di ogni genere, presenti in special modo in Sicilia, Calabria, Lazio, Lombardia". L'attività di Banking Care si rivolge oggi a oltre 100 banche. Sempre nell'alveo dei percorsi professionali dedicati al mondo bancario rientra la partnership che la società

consortile ha stretto con Sda Bocconi School of Management, grazie alla quale sono stati da alcuni anni avviati due percorsi: un corso executive avanzato in Gestione Bancaria, della durata di 38 giorni, e un corso dedicato alla consulenza finanziaria ai clienti affluent e private, di 18 giorni. "Entrambi - spiega Pasolli - sono percorsi di alta formazione che Sda Bocconi eroga solo a Trento, presso la nostra sede. Ovviamente i docenti provengono tutti dalla struttura milanese".



Un'altra collaborazione di rilievo che valorizza Banking Care è quella con la rivista on line specializzata "Diritto Bancario": in questo caso vengono attivati consulenti della rete in tutte le regioni ove è richiesta la formazione. Il programma formativo di Banking Care è annuale e una durata da settembre a giugno. La sua consultazione è possibile attraverso il sito *banking-care.com*. Al suo interno trovano spazio anche corsi manageriali e professionali multaziendali, organizzati presso la sede di Trento. Proprio in questi mesi è in fase di studio il nuovo catalogo, a cui verrà affiancato un sottotitolo, "Corporate University": "Con questo attributo ci candidiamo a diventare la struttura di riferimento per le banche del Trentino e non solo, per il settore del banking cooperativo". Nei prossimi mesi, l'offerta formativa di Formazione Lavoro per il settore bancario terrà sempre più conto delle evoluzioni del mercato, nel quale stanno entrando nuovi

player non bancari, oltre alla tecnologia consumer. "Occorre, a nostro parere, che le banche rimettano davvero al centro il cliente. Questo significa adottare un nuovo approccio all'attività, non solo strettamente commerciale; un approccio che si concentri sulla consulenza a tutto tondo".

Il catalogo, inoltre, darà sempre più un supporto fattivo alla multicanalità: "Intendiamo far comprendere alle banche, specie a quelle di più ridotta dimensione, che è necessario imprimere un'accelerazione ed essere pronti a generare relazioni e business su tutti i canali di contatto con il cliente, si pensi ai temi del Social Business o del Mobile Banking". Forte è anche l'impegno di Formazione Lavoro e Banking Care nei confronti delle banche che scelgono di caratterizzarsi per la vicinanza al proprio territorio di riferimento. Un'esperienza da annoverare all'interno di questi obiettivi è il progetto di media education intitolato "Nuovi Occhi per i Media", realizzata con le Casse Rurali Trentine, la collaborazione della blogger Lorella Zanardo e rivolto agli studenti delle scuole superiori e a quelli delle terze medie. Obiettivo, fare in modo che i giovani sappiano "leggere" e orientarsi tra i diversi media che utilizzano, in special modo televisione e Internet.